



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per lo Sport*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

**VISTO** l’articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che ha istituito sullo stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo «Sport e Periferie»;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 15, comma 2, lettere *a*), *b*) e *c*), del menzionato decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che finalizza il fondo di cui al comma 1 ai seguenti interventi: *a*) ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale; *b*) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all’attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l’obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; *c*) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all’attività agonistica nazionale e internazionale;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020»;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 1, comma 362, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo “Sport e Periferie” di cui all’articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2018, assegnando tali risorse all’Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTA** la delibera del CIPE n.16 del 28 febbraio 2018, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 45 del 24 luglio 2019, con la quale è stato approvato il Piano Operativo "Sport e Periferie" del valore complessivo di 250 milioni di euro a valere sul "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020";

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per lo Sport*

**VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 182, della sopracitata legge 27 dicembre 2019, n. 160, che rimette a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il compito di individuare i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso;

**VISTO** il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2 del sopra citato decreto 12 maggio 2020, laddove è riportata la tabella con il riparto delle risorse e gli strumenti da utilizzare per l'assegnazione delle stesse, con riferimento all'assegnazione di € 140.000.000,00 mediante lo strumento del Bando sport e periferie 2020;

**VISTA** la tabella sopra citata nella quale, nell'assegnare € 140.000.000,00 al Bando sport e periferie 2020, viene precisato che € 100.000.000,00 sono a valere sulle risorse disponibili sul capitolo di bilancio 937 "Fondo Sport e Periferie" - CdR 17 del Dipartimento per lo sport e € 40.000.000,00 sono a valere sulle risorse FSC 2014-2020;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, ai sensi del quale l'Ufficio per lo sport assume la configurazione dipartimentale, con la denominazione di Dipartimento per lo sport;

**VISTO** il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 9 luglio 2020, in particolare l'articolo 4, concernente l'individuazione dei compiti e attribuzioni del Capo del Dipartimento per lo sport;

**VISTO** il "Bando Sport e Periferie 2020" pubblicato dal Dipartimento per lo sport in data 13 luglio 2020, in attuazione di quanto previsto dal sopra citato articolo 2 del decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per lo sport 18 settembre 2020, con il quale, attesa la richiesta pervenuta dall'A.N.C.I. di valutare l'opportunità di una proroga del termine per la presentazione delle domande di contributo, si è provveduto a prorogare detto termine alle ore 10:00 del 30 ottobre 2020, allo scopo di favorire una maggiore partecipazione in ragione delle finalità sottese dal Bando sport e periferie 2020;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per lo Sport*

**CONSIDERATO** che entro il termine di scadenza prorogato alle ore 10:00 del 30 ottobre 2020 sono pervenute numero 3.380 domande di contributo;

**VISTO** il paragrafo 9 del Bando, secondo cui il Dipartimento per lo sport procede alla verifica dell'ammissibilità delle domande in relazione alla sussistenza delle cause di esclusione di cui al paragrafo 8 dello stesso Bando e, sulla base della compiuta istruttoria sopra riportata, trasmette l'elenco delle richieste ammissibili alla Commissione di valutazione;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per lo sport 5 novembre 2020, con il quale si è proceduto ad istituire un "Gruppo di lavoro" di supporto sia al Capo del Dipartimento, con particolare riferimento alla verifica della ammissibilità delle domande presentate, sia ai lavori della Commissione di valutazione delle proposte progettuali;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per lo sport 9 novembre 2020, con il quale si è proceduto ad istituire la Commissione di cui all'articolo 3, comma 4, del citato decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020, come previsto dal paragrafo 9 del Bando, per la valutazione delle proposte progettuali pervenute entro il termine di scadenza prorogato;

**VISTO** il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 18 gennaio 2021, con il quale sono state assegnate al bando 2020, le ulteriori risorse pari €. 160.000.000,00, a valere sulla programmazione FSC 2014-2020, per un ammontare di tali risorse economiche pari ad €. 200.000.000,00 che conduce ad una ridefinizione della provvista finanziaria, di cui al paragrafo 3 del Bando Sport e Periferie 2020, pari a complessivi €. 300.000.000,00;

**VISTO** il comma 6 dell'articolo 1 del sopracitato decreto 18 gennaio 2021, secondo cui gli interventi finanziati a valere sulle risorse "FSC 2014-2020", devono tenere conto dei vincoli di destinazione previsti dalla disciplina relativa alla gestione del Fondo per lo sviluppo e la coesione, nonché dei contributi già assegnati a conclusione della procedura di cui al Bando sport e periferie 2018;

**VISTO** il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri 2021-2023 adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 marzo 2021, con il quale al dottor Michele Sciscioli è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per lo Sport;

**VISTA** la delibera del CIPES n.2 del 29 aprile 2021, concernente "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione";

**CONSIDERATO** che il Capo Dipartimento per lo sport ha trasmesso alla Commissione di valutazione, con plurime comunicazioni funzionali ai lavori della predetta Commissione, l'elenco delle domande ritenute



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per lo Sport*

ammissibili all'esito del completamento dell'istruttoria unitariamente effettuata con ampio ricorso al soccorso procedimentale di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**TENUTO CONTO** che le risorse finanziarie destinate al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito del bando in argomento ammontano a complessivi € 300.000.000,00, di cui € 100.000.000,00 a valere sulle risorse disponibili sul capitolo di bilancio 937 "Fondo Sport e Periferie" - CdR 17 di competenza del Dipartimento per lo Sport ed € 200.000.000,00 assegnati dalla sopracitata delibera CIPE n. 16 del 2018 a valere sugli appositi stanziamenti previsti dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020;

**TENUTO CONTO** che la delibera CIPE n. 25/2016 e ss. mm. e ii., concernente anche le modalità di impegno e di utilizzo delle risorse a valere sul FSC 2014-2020, prevede che le predette risorse debbano essere assegnate sempre nel rispetto del vincolo normativo sull'impiego dell'80% delle risorse nella macro area del Mezzogiorno e del restante 20% nella macro area del Centro-Nord;

**CONSIDERATO** che, ai fini dell'attività in oggetto, il Capo del Dipartimento per lo Sport ha assunto la funzione di responsabile del procedimento di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del paragrafo 2 del Bando sport e periferie 2020;

**VISTA** la comunicazione 10 settembre 2021, assunta agli atti del Dipartimento per lo Sport con prot. n. 10228 del 13 settembre 2021, con la quale il Presidente della Commissione di valutazione, all'esito della procedura d'esame effettuata, ha trasmesso la proposta di graduatoria di merito, nonché l'elenco delle domande ritenute non ammissibili, con relativa motivazione;

**VISTO** l'articolo 3, comma 5, del menzionato decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020, secondo cui, ricevuta la proposta di graduatoria, il Dipartimento per lo Sport procede alla sua approvazione e pubblicazione sul sito istituzionale;

**VISTO** il paragrafo 9 del citato Bando il quale prevede che sono prioritariamente finanziati i progetti collocati in graduatoria che comportino una spesa complessiva fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo di bilancio 937 "Fondo Sport e Periferie", anno 2020, per un importo pari a € 100.000.000,00 e che i successivi progetti sono finanziati, a valere sulle risorse del "Fondo per lo sviluppo e la coesione territoriale 2014-2020";

**CONSIDERATA** la complessità tecnico-amministrativa del procedimento e la rilevanza quali-quantitativa delle attività istruttorie ad esso connesse, sviluppate nel periodo segnato dalle conseguenze dell'emergenza pandemica;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per lo Sport*

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 13 settembre 2021 concernente l'approvazione della graduatoria di merito nonché la ricognizione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi ritenuti finanziabili;

**VISTA** la comunicazione del 14 marzo 2022, con la quale il Presidente della citata Commissione ha trasmesso, all'esito delle valutazioni effettuate, la graduatoria definitiva di merito delle proposte progettuali pervenute nell'ambito del bando "Sport e Periferie" del 13 luglio 2020, rimodulata a seguito di motivate istanze di riesame;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 12 aprile 2022, ammesso alla registrazione presso la Corte dei Conti il 18 maggio 2022 con n. 1281, con il quale si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva stilata nel rispetto dei vincoli derivanti dalla prioritaria assegnazione delle risorse pari a € 112.095.449,07, sulla base di risorse aggiuntive pari a euro 12.777.866,88, non integralmente utilizzate, autorizzate dalla Sottosegretaria allo Sport con nota del 23 marzo 2022, a valere su quelle disponibili sul capitolo di bilancio 937 "Fondo sport e Periferie" - CdR 17 di competenza del Dipartimento per lo Sport, nonché dall'assegnazione delle risorse pari a € 200.000.000,00, nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla disciplina relativa alla gestione del Fondo per lo sviluppo e la coesione;

**VISTO** il progetto presentato dal Comune di Roccadaspide, nell'ambito del Bando Sport e Periferie 2020, denominato "*Completamento, adeguamento ed eliminazione barriere architettoniche dell'impianto sportivo comunale Principe Filomarino*", identificato con protocollo nr. BANDO202001591, per un importo pari a €700.000,00;

**VISTA** l'ordinanza cautelare n. 3801/2022, pubblicata il 15/06/2022, con la quale il T.A.R. Lazio, sede di Roma, sez. prima *quater*, ha accolto l'istanza cautelare avanzata dal Comune di Roccadaspide (su ricorso n.r.g. 12207/2021) disponendo "*l'ammissione con riserva del Comune ricorrente alla procedura di finanziamento*", fissando l'udienza di merito per la prosecuzione del giudizio al 7 marzo 2023,

### DECRETA

#### Articolo 1

Le premesse, gli atti e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

#### Articolo 2

L'ammissione con riserva del Comune di Roccadaspide alla procedura di finanziamento di cui all'Avviso Pubblico "Sport e Periferie 2020" e, pertanto, l'inserimento con riserva nella graduatoria approvata con



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per lo Sport*

decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 12 aprile 2022, in esecuzione dell'ordinanza cautelare n. 3801/2022 del T.A.R. Lazio, sez. prima *quater*.

**Articolo 3**

Il Dipartimento per lo Sport cura ogni adempimento necessario all'attuazione del presente decreto, secondo le disposizioni della normativa vigente.

*Il presente decreto è pubblicato sui siti del Governo: [www.governo.it](http://www.governo.it) e del Dipartimento per lo sport: [www.sport.governo.it](http://www.sport.governo.it), con effetto legale di notifica a tutti gli interessati.*

Il Capo del Dipartimento  
Michele Sciscioli